Leopoldo Ceresa

TRE NUOVE SPECIE DI *QUICHUANA* KNAB. (*Diptera Syrphidae*)

Nella raccolta del compianto Dott. Mario Bezzi che, per interessamento del Dott. Bruno Parisi è venuta ad arricchire le collezioni entomologiche del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, si nota una ricca serie di ditteri del Brasile, catturati ed inviati in passato dal Conte A. A. Barbiellini, appassionato entomologo che da tempo risiede a San Paulo.

Se diverse specie, risultate nuove, furono descritte dal Bezzi su varii periodici scientifici, molto materiale, per la morte dell'illustre entomologo, attende ancora di essere esaminato da specialisti.

La squisita cortesia del Direttore Dott. Parisi — che si compiacque affidarmi il riordino della collezione — mi ha reso possibile l'esame dei Sirfidi, al cui studio mi sono dedicato da qualche tempo.

Descrivo ora tre specie nuove:

Quichuana Barbiellinii n. sp.

♀ (1) — Occhi limpidi. Vertice con peli neri. Placca ocellare nera lucida, quasi toccante gli occhi, essa pure con peli neri. Triangolo frontale bruno quasi nero, leggermente granulato, con corti peli neri e fine pubescenza giallo zolfo lungo le orbite; nel mezzo si nota una leggera incisione lineare verticale. Tubercolo antennale pro-

(1) Ho ritenuto più opportuno descrivere diffusamente la femmina specificando poi le differenze del maschio, poichè per cinque specie (*sylvicola* Knab. *Picadoi* Knab. *Knabi* Shannon, *Rieseli* Shannon. *niger* [*Platynochaetus*] Giglio Tos) non si conosce ancora il maschio.

minente, nero lucido. Antenne inserite quasi alla metà del capo, lunghe circa quanto la faccia, di color bruno molto scuro; primo articolo nella parte distale, secondo per intero, con peli neri corti setolosi, terzo glabro, a lati paralleli con una caratteristica incavatura superiormente, largo la metà della sua lunghezza. Primo

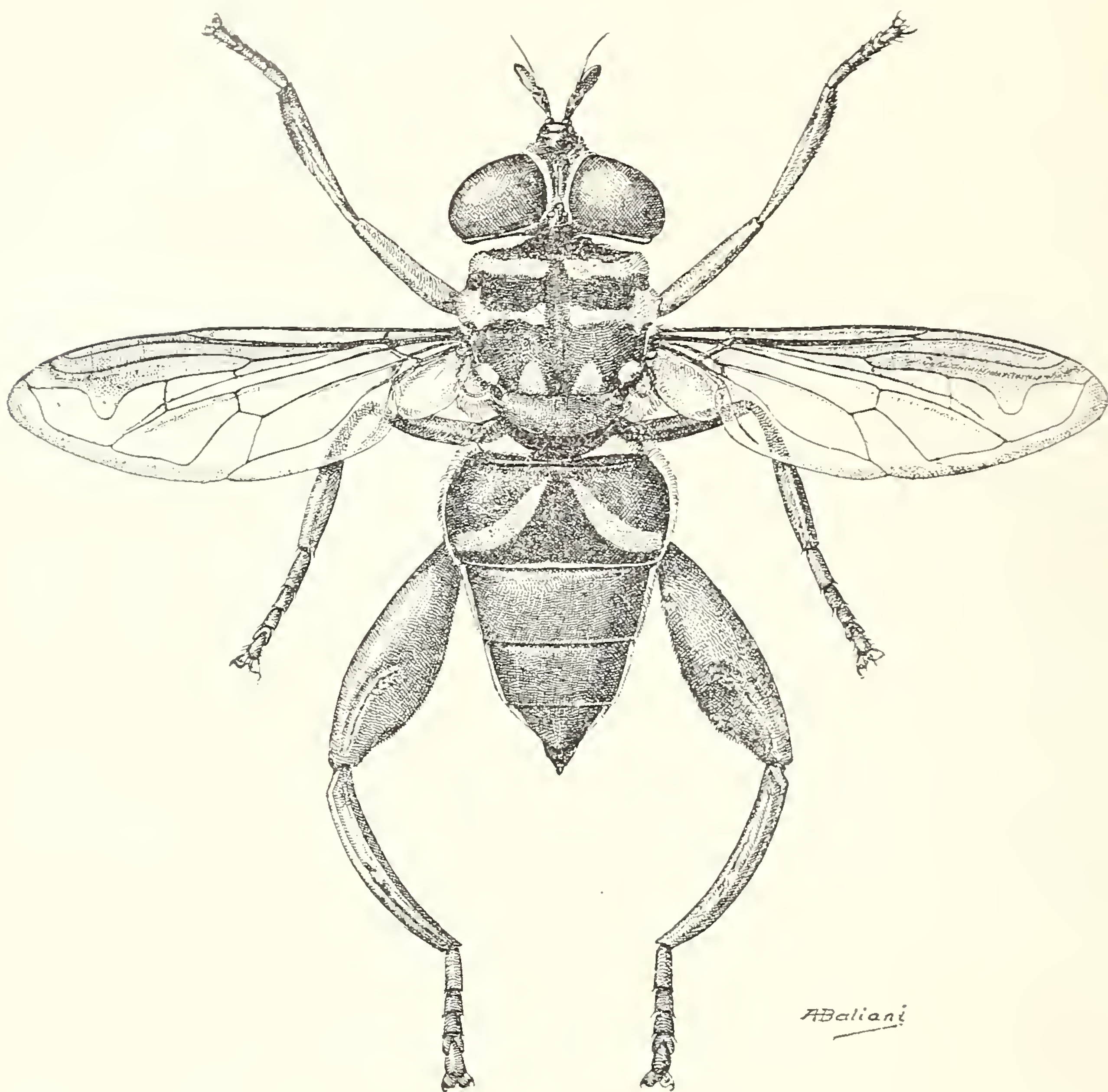


Fig. 1. — *Quichuana Barbiellinii*, nov. sp., ♀, (× 5 circa).

breve, secondo circa tre volte il primo, terzo circa quanto il primo e secondo presi assieme. Arista nuda, testacea, piuttosto tozza e più corta dell'antenna. Faccia nera con pruina bianco-lattea ad eccezione di una striscia mediana e due laterali che dall'angolo inferiore dell'occhio vanno al bordo della bocca, lisce. Orbite e guance con peli gialli come quelli della fronte. Occipite con peli neri setolosi nella parte superiore, indi ciliato da peli giallognoli

che diventano bianco-argentei verso la parte inferiore. Una fascia di pruina argentea intorno agli occhi. Apertura boccale larga. Proboscide bruno scura.

Torace bruno scurissimo, opaco. Mesotorace con fine e sparsa granulosità nera (ogni granulo porta un corto pelo nero), con quattro fasce nella parte anteriore e quattro macchie nella parte posteriore di folti brevi peli color giallo zolfo, disposte come nella figura 1. Le zone adiacenti ai peli gialli ricoperte più fit-

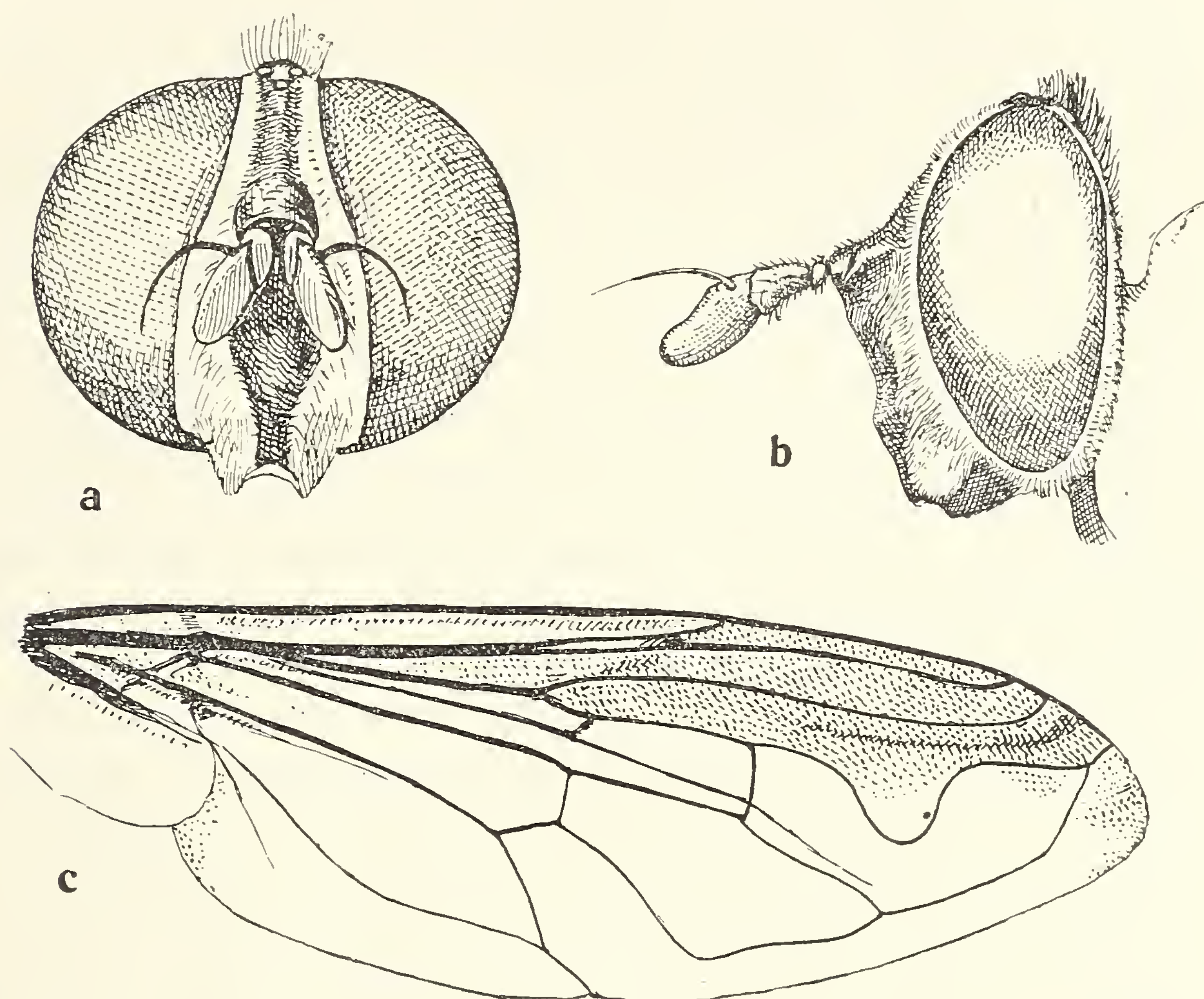


Fig. 2. — *Quichuana Barbiellinii,* nov. sp., ♀, (× 11 circa) *a* - Capo visto di fronte. *b* - Capo visto di profilo. *c* - Ala.

tamente di corti peli neri. Meso e pteropleure densamente ricoperte di peli gialli come sopra. Calli omerali e postalari bruno oscuri. Stigma anteriore con pubescenza nocciola chiaro. Scutello opaco, bruniccio, con base più oscurata e fine granulosità come il torace, munito di radi e corti peli neri. Bilanceri con clava bianchiccio-ferruginosa e gambo leggermente più oscurato alla base. Calittre grigio chiare con orlo bruno scuro e frangia più chiara. Parte inferiore con leggera pruina argentea.

Addome piatto, sub-triangolare, leggermente più largo (secondo segmento) del torace. Primo tergite nero opaco con fascia mediana di peli corti e fitti giallo zolfo, interrotta nel mezzo e unita coi peli, di egual colore ma più lunghi, posti ai lati del primo e secondo segmento. Secondo tergite pure nero con due fascie arcuate di peli come sopra; il triangolo centrale più intensamente coperto di peli neri, quasi vellutato. I rimanenti tergiti, di color nero bruno, con minor pubescenza. Bordo posteriore del secondo e terzo tergite privo di peli, lucido, color nocciola chiaro. Tutti i segmenti portano una fascia di peli gialli sui margini laterali. Ventre ferrugineo.

Primo e secondo paio di zampe color nocciola con anche, tibie nella parte distale, e tarsi più oscuri. Alla base dei femori, internamente, una macchia nera. La pubescenza è nera, bianca sulle tibie e sulla faccia interna ed esterna dei femori. Femori posteriori bruno oscuri, molto ingrossati, provvisti, inferiormente, nella metà apicale di aculei neri irregolari, con una incisione in zona depressa. Tibie del terzo paio di zampe arcuate, color nocciola scuro. I primi quattro articoli dei tarsi di lunghezza decrescente, il quinto lungo circa quanto il terzo. Pubescenza nera, sulle tibie e sulla parte dorsale esterna dei femori, bianca. Pulvilli gialli. Unghie gialle e nella parte apicale nere.

Ali non ialine, leggermente infoscate ed iridescenti. La parte anteriore, dalla base sino alla cellula submarginale, eccettuata la seconda cellula costale, più oscura. In larghezza la colorazione si estende alla cellula subcostale, marginale e submarginale non comprendendo di questa la parte sinuosa e una piccola zona all'apice, invadendo un poco il margine superiore della prima cellula basale. Presenza di vena trasversa stigmatica. Nervature di color bruno.

Lunghezza del corpo (escluse le antenne) mm. 7.5 - 9; dell'ala mm. 9,5 - 12,2.

♂ — Il maschio differisce per i seguenti caratteri: occhi ravvicinati per circa sette faccette; terzo articolo delle antenne con incavatura più forte e quindi meno arrotondato all'apice; zampe più oscure, femori del primo e secondo paio bruno oscuri; quarto tergite di color più chiaro verso il margine posteriore; le parti oscure delle ali più pallide; ipopige brunastro.

Lunghezza del corpo mm. 8,5 - 10; dell'ala mm. 6,5 - 7.

N. 2 ♂ e 7 ♀ — S. Sebastiaõ, S. Paulo (Brasile), XI-1906, IV-1917, 1924, raccolti dal Conte A. A. Barbiellini, in cui onore questa specie è nominata.

Tipi nella « Collezione Bezzi » presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano; paratipo nella mia collezione.

Quichuana Bezzii n. sp.

♀ — Occhi pelosi, la pubescenza fine, bianco-argentea. Triangolo ocellare toccante gli occhi, con peli neri. Fronte nera, lucida, con radi punti incisi e peli giallo dorati, questi ultimi più densi lungo le orbite. Tubercolo antennale prominente, nero lucido, inferiormente brunastro. Antenne inserite nella metà superiore del capo, lunghe più della metà della faccia, piegate un po' a gomito. Primo articolo nella parte distale, secondo per intero, con peli neri setolosi, ambedue bruno oscuri; terzo più chiaro, ferrugineo, glabro, subovale. Primo breve, secondo circa il doppio del primo, terzo circa il doppio del secondo. Arista nuda, ferruginea, leggermente più lunga dell' antenna. Faccia nera, con pruina brunogrigiastra e sparsi peli giallognoli, ad eccezione della callosità facciale e di due strisce lucide, che dal margine inferiore degli occhi vanno all' orlo della bocca. Occipite ciliato da peli di un giallo dorato che diventano bianchi nella parte inferiore; ad essi frammisto qualche pelo nero. Apertura boccale larga. Proboscide bruna.

Mesotorace nero, con lievissimo riflesso metallico, semiopaco e inciso — come pure lo scutello — con una certa regolarità; munito di peli corti giallognoli, con traccia di due strisce pruinose che svaniscono posteriormente. La zona adiacente ai calli omerali, compresa la loro base, coperta di pruina bianco-grigiastra. Calli omerali e postalari bruno oscuri. Mesopleure e pteropleure con peli giallognoli. Parte ventrale con leggera pruina biancastra. Scutello lucido, bruniccio, con parte apicale più chiara e corti peli neri; margine con frangia di peli più lunghi giallo chiaro dorato. Bilancieri bianchicci. Calittre dello stesso colore, con orlo leggermente più oscurato, frangia bianchiccia.

Addome della larghezza del torace, allungato, nero lucido, con punteggiatura sparsa e leggeri riflessi bluastri, coperto da una peluria corta e rada di color bianco giallognolo. Al margine anteriore del secondo e terzo tergite ed ai lati del primo e del

secondo i peli sono più lunghi, giallognoli. Primo tergite opaco, vellutato, leggermente ristretto sotto la base. Ventre nerastro.

Zampe bruno molto scure con peli piuttosto lunghi bianco argentei; parte apicale dei femori e tibie del primo e secondo paio più chiare, ferrugginee. Tibie del terzo paio arcuate solo nell'ultimo terzo. Femori posteriori discretamente ingrossati, forniti nell'ultimo terzo del margine inferiore di aculei irregolari

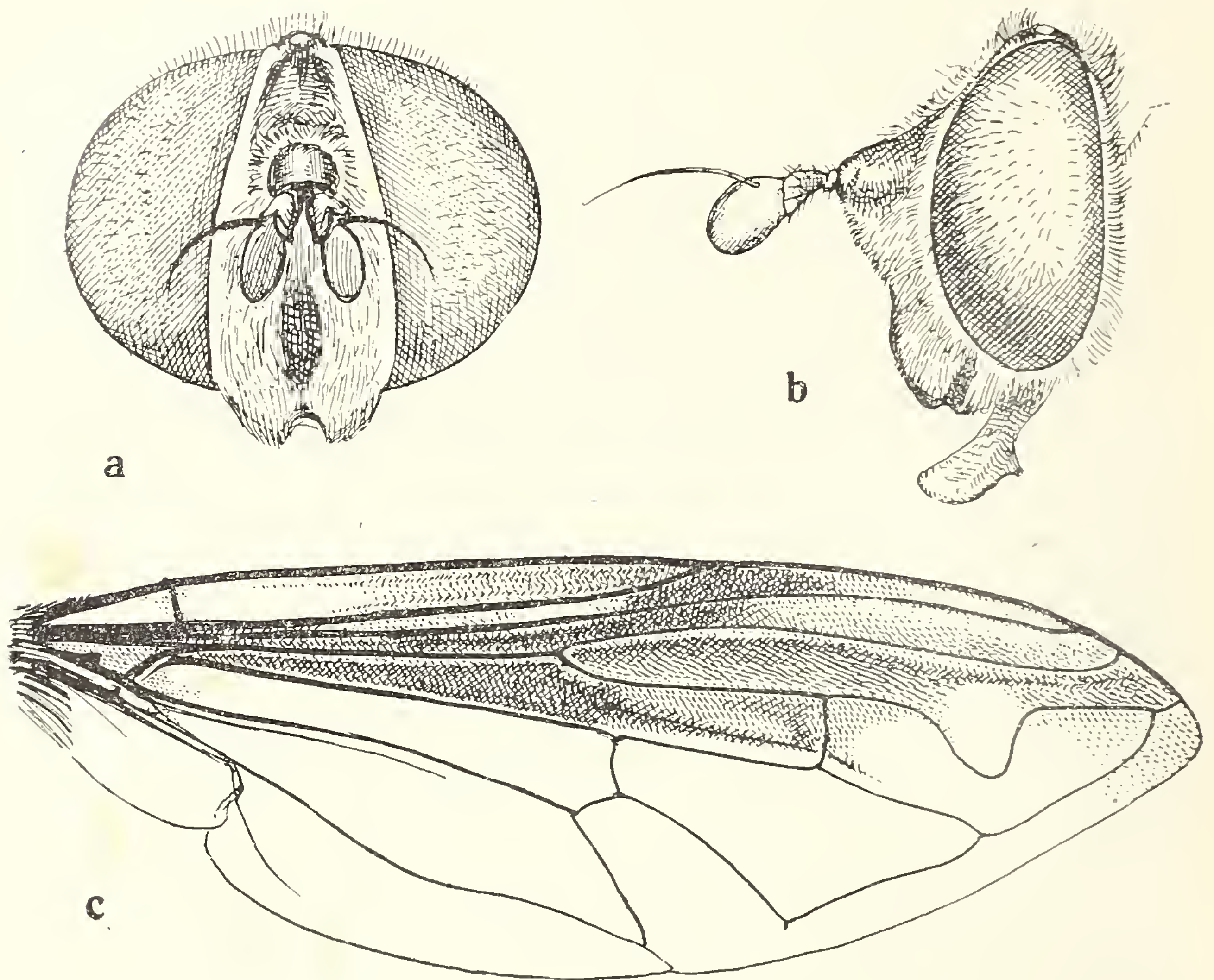


Fig. 3. — *Quichuana Bezzii*, nov. sp., ♀, (× 11 circa) *a* - Capo visto di fronte. *b* - Capo visto di profilo. *c* - Ala.

neri, con una incisione in zona depressa. Primi quattro articoli dei tarsi di lunghezza decrescente, quinto quasi uguale al terzo, muniti di pubescenza nera, inferiormente fulva. Pulvilli gialli. Unghie gialle, nella metà apicale nere.

Ali non ialine, leggermente infoscate ed iridescenti. Parte anteriore con colorazione bruna, oscura, estendentesi dalla base dell'ala (ad eccezione della prima e di quasi tutta la seconda cellula costale, che sono chiare) sino alla estremità della cellula

submarginale. In larghezza tale colorazione si estende dal margine anteriore a tutta la prima cellula basale ed alla parte basale della cellula subapicale, quindi a tutta la cellula submarginale non comprendendo la parte sinuosa. Cellule subcostale e marginale più chiare all'apice. Presenza di vena trasversa stigmatica. Nervature di color bruno.

Lunghezza del corpo mm. 10.5-12; dell'ala mm. 8-9.5.

♂ — Il maschio differisce per i seguenti caratteri: occhi ravvicinati solo per circa quattro faccette; terzo articolo delle antenne più quadrato; pelosità del corpo più lunga, la parte oscurata delle ali più pallida; ipopige nero.

Lunghezza del corpo mm. 9.8-11; dell'ala mm. 7.5-8.5.

N. 3 ♂ e 6 ♀ — S. Sebastiaõ (Brasile), XI-1906, IV-1917, raccolti dal Conte A. A. Barbiellini.

Dedico questa specie alla memoria del grande ditterologo Mario Bezzi.

Tipi in « Collezione Bezzi » presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano; paratipo nella mia collezione.

Quichuana Parisii n. sp.

♀ — Capo interamente di color nero lucido. Occhi pelosi, la pubescenza bianco-argentea più lunga e più fitta che nella precedente specie. Callosità ocellare con peli neri. Ocelli equidistanti fra di loro, la distanza fra i due basali eguale a quella di ciascuno di essi dall'occhio. Fronte piuttosto larga leggermente più ristretta in alto, con pelosità bianco-argentea. Tubercolo antennale poco prominente. Antenne inserite nella metà superiore del capo, lunghe meno della metà della faccia. Primo articolo breve, bruno scuro quasi nero, secondo di poco più lungo, ferrugineo chiaro; ambedue con rari peli setolosi neri al margine distale, terzo il doppio del secondo, ferrugineo oscuro con base chiara, glabro, ovale. Arista nuda, ferruginea, più lunga dell'antenna. Pelosità della faccia bianco-argentea, di discreta lunghezza. Callosità mediana e due striscie che dall'angolo inferiore degli occhi vanno al bordo della bocca, prive di peli. Occipite largamente ciliato di peli bianchi, fra questi sparso qualche pelo nero. Nella regione inferiore si nota una piccola macchia ferruginea. Apertura boccale larga. Proboscide nera.

Mesotorace nero con lievi riflessi azzurrognoli, munito di peli bianco-giallognoli, con larga e fine punteggiatura. Pleure bruno scure. Un ciuffo di peli bianchi sulle mesopleure. Peli neri sulle pteropleure. Calli omerali e postalari bruno-scuri. Scutello lucido, bruno scuro, con peli giallognoli piuttosto lunghi. Bilanceri bianchicci. Calittre di egual colore, con frangia giallo-dorata.

Addome (secondo e terzo segmento) più largo del torace, subovale, nero lucido con leggeri riflessi verdastri e la stessa

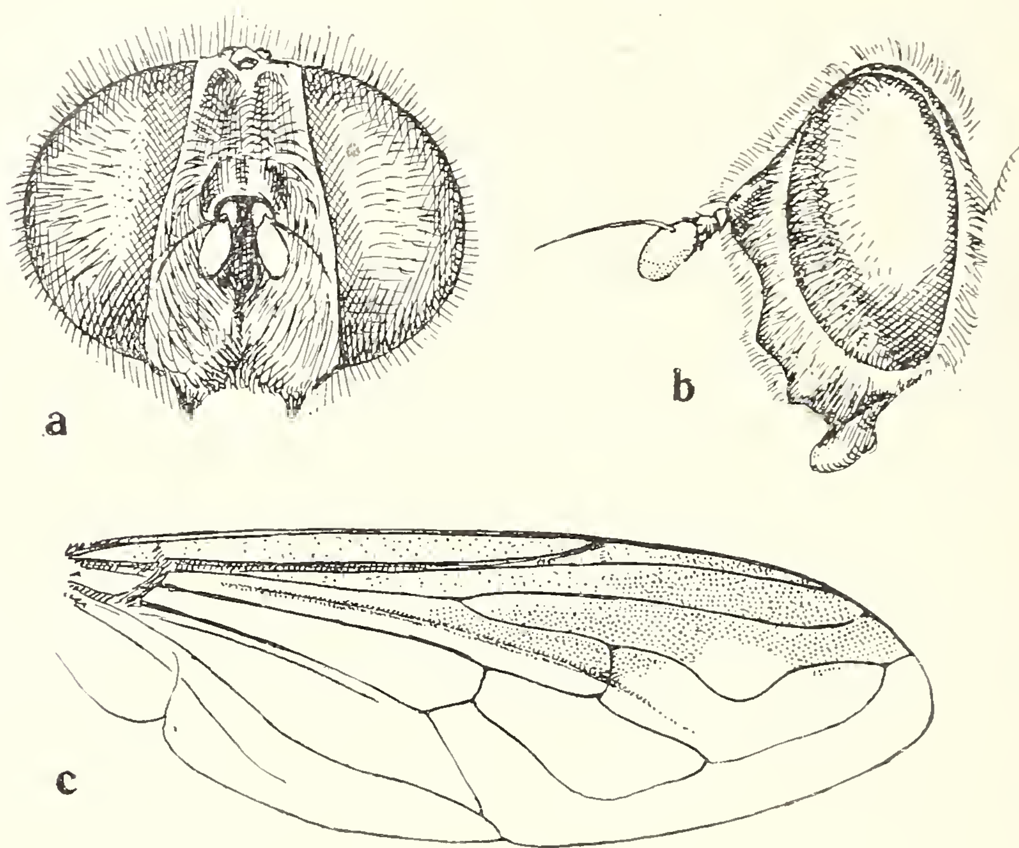


Fig. 4. — *Quichuana Parisii* nov. sp., ♀, (× 11 circa) *a* - Capo visto di fronte. *b* - Capo visto di profilo. *c* - Ala.

punteggiatura del torace; la pubescenza formata da peli sericei bianco-giallognoli più lunghi ai lati del primo e secondo tergite. Al margine posteriore dei tergiti i peli sono più robusti e più gialli, nella parte centrale frammisti a corti peli neri. Primo tergite nella parte posteriore con leggera pruina grigiastra. Ventre nerastro, peloso.

Zampe bruno scure, con peli bianco-giallognoli. Parte apicale delle tibie e tarsi inferiormente, con pubescenza fulva. Terzo paio di zampe con tibie arcuate e femori poco ingrossati, muniti di piccoli aculei neri solo nell'ultimo terzo del margine inferiore e

con una leggera incisione in zona depressa. Primo articolo dei tarsi lungo il doppio del secondo, terzo circa eguale al quarto, quinto più lungo. Pulvilli gialli. Unghie gialle nella metà basale, nere nella metà apicale.

Ali non ialine, leggermente infoscate ed iridescenti. Parte anteriore — comprese le nervature — gialla nella metà basale, sino un po' al di là della vena trasversa stigmatica e circa sino all'altezza della vena trasversa inferiore, indi bruno oscura — come pure le nervature — sino all'estremità della cellula submarginale, ad eccezione della parte sinuosa. Base della prima cellula posteriore pure oscurata.

Lunghezza del corpo mm. 9-10; dell'ala mm. 5.8-6.5.

N. 5 ♀ — S. Paulo, S. Sebastiaõ (Brasile), raccolti dal Conte A. A. Barbiellini.

Mi è grato dedicare questa specie al Dott. Bruno Parisi, Direttore del Museo di Milano.

Tipi in « Collezione Bezzi » presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano; paratipo nella mia collezione.

Milano, Ottobre 1934 (XII).

BIBLIOGRAFIA

1. BEZZI MARIO. — *Monografia del genere Platynochaetus Wied.* Memorie della Società Entomologica Italiana. Genova. Vol. III, 1924, pag. 215-227.

2. GIGLIO-TOS ERMANNO. — *Diagnosi di nuove specie di Ditteri. VI. Sirfidi del Messico.* Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino. VII. 1892, N. 123, pag. 1-7.

3. — *Ditteri del Messico. Parte II. Syrphidae, Conopidae, Pipunculidae.* Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino. (2), 1893, XLIII, pag. 321-398, tav.

4. KNAB FREDERICK. — *Some neotropical Syrphidae.* Insecutor Inscitiae Menstruus. Washington. Vol. I, 1913, pag. 13-15.

5. SHANNON RAYMOND C. — *Some American Syrphidae.*
Proceedings of the Entomological Society of Washington. Vol. 27, 1925, N. 5, pag. 107-112.

6. — *A review of the South American two-winged flies of the family Syrphidae.*
Proceedings of the United States National Museum. Washington. Vol. 70, 1927, Art. 9, pag. 1-34, 1 tav.

7. — *Una nueva especie de Syrphidae : Quichuana Rieseli.*
Revista de la Sociedad Entomologica Argentina. Buenos Aires. 1927, A. II, N. 3, pag. 5-6.
